

A.S.P. – Azienda di Servizi alla Persona – Ente di Diritto Pubblico

Opere Pie Riunite Devoto – Marini – Sivori

Corso Genova 70 - 16033 Lavagna (GE)

C.F. 01041570993 - ☎ 0185/395294 📠 Fax 0185/394901

www.operepielavagna.it - operepielavagna@pec.it - opr.lavagna@libero.it

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

per la vendita di appartamento in GENOVA

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 16 del 28/04/2021, alle **ore 11:00 del giorno Giovedì 24 Giugno 2021**, presso l'Ufficio di Presidenza dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Opere Pie Riunite Devoto - Marini – Sivori”, che ha sede in Lavagna (GE) Corso Genova 70, alla presenza del Legale Rappresentante dell'Ente intestato o suo delegato e del Notaio all'uopo nominato, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita, in unico lotto, del seguente immobile:

- appartamento iscritto al Catasto Fabbricati di Genova, Via SS. Giacomo e Filippo 31/2b, censito al Nuovo catasto Edilizio Urbano di Genova, sezione GEA, foglio 102, particella 247, subalterno 7, Zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, vani 6 rendita catastale € 1.115,55. Classe energetica “E”.

Attualmente l'immobile è in comodato d'uso gratuito con il vincolo a rimettere l'immobile nella piena disponibilità dell'Azienda entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione con raccomandata A.R.

L'immobile è venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi e oneri, accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, anche se non indicate nella descrizione.

L'aggiudicatario non potrà comunque pretendere né i titoli di provenienza né quelli di libertà dell'immobile stesso.

Lo stato degli immobili sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve.

L'alienazione disposta con questo bando viene effettuata ai sensi dell'articolo 1488 del Codice Civile.

Prezzo base euro *288.000,00* (Duecentoottantottomila/00).

Il prezzo sopra indicato costituisce il valore base sul quale i concorrenti dovranno operare le offerte in aumento.

L'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente bando e dalle leggi vigenti in materia.

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti i soggetti che non incorrono nelle incapacità previste dall'art.32-quater del Codice Penale.

L'asta avverrà col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente avviso.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Nella formulazione dell'offerta il prezzo deve essere espresso in cifre e in lettere, al netto degli oneri fiscali e delle spese amministrative, tecniche e contrattuali; in caso di discordanza é valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta deve contenere la dichiarazione che il soggetto concorrente ha preso visione dello stato degli immobili, nonché di tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale destinazione urbanistica e tenendo conto di tutte

le circostanze generali e speciali che possono influire sulla determinazione del corrispettivo.

L'offerta non è mai vincolante per l'Amministrazione che a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto.

L'offerta dovrà inoltre contenere:

- Se presentata da persona fisica, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale dell'offerente che la sottoscrive.
- Se presentata da persona giuridica, denominazione, sede, codice fiscale e/o partita IVA, indicazione del legale rappresentante che la sottoscrive.

I concorrenti dovranno intervenire all'esperimento della licitazione **il giorno Giovedì 24 Giugno 2021 alle ore 11:00**, di persona o mediante procuratore speciale munito di regolare procura notarile, presso la sede dell'Ente in Lavagna (GE), Corso Genova 70.

In caso di assenza del concorrente, o di suo delegato come sopra precisato, la busta contenente l'offerta non sarà presa in considerazione.

Prima di procedere all'apertura delle offerte l'Autorità che presiede all'asta acquisirà la prova dell'avvenuto deposito a titolo cauzionale provvisorio della somma di Euro *28.800,00* pari al dieci per cento del prezzo base, in titoli dello Stato, al valore commerciale del momento, che dovrà essere effettuato presso il Banco BPM – filiale di Lavagna, sita in Via Cavour civ.17. Il deposito a titolo cauzionale provvisorio potrà avvenire, inoltre, subito prima dell'esperimento dell'asta, mediante consegna all'Autorità che presiede la gara di assegno circolare non trasferibile intestato a: "O.P.R.

DEVOTO MARINI SIVORI” dell’importo di Euro *28.800,00*.

Le offerte non accompagnate dal deposito cauzionale non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione provvisoria verrà fatta seduta stante al migliore offerente, purché il prezzo offerto sia superiore al prezzo base di gara sopraindicato ed anche in presenza di una sola offerta.

Il deposito cauzionale del migliore offerente sarà immediatamente incamerato dall’Amministrazione a titolo di acconto che provvederà, contestualmente, a svincolare quelli dei concorrenti non aggiudicatari.

La somma versata a titolo di deposito cauzionale verrà comunque introitata dall’Ente in caso di inadempimento dell’aggiudicatario ovvero qualora lo stesso non si presenti alla stipula dell’atto di compravendita dell’immobile nel giorno fissato.

Le offerte dovranno essere trasmesse, a completo rischio del concorrente, a mezzo del servizio postale raccomandato oppure di persona presso l’Ufficio di Amministrazione dell’Azienda sito in Lavagna, Corso Genova 70, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 -

Per poter essere ritenute valide tutte le offerte dovranno, comunque, pervenire alla sede delle “Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori”, Corso Genova 70 a Lavagna (GE) – cap 16033 - **in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 14.00 del giorno Lunedì 21 Giugno 2021.**

Tale plico dovrà riportare, sull'esterno, **oltre al nominativo del mittente**, la seguente dicitura: **"Offerta Asta pubblica appartamento in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo 31/2b"**.

Le offerte difformi o per qualsiasi ragione pervenute oltre il termine suddetto, anche se sostitutive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, non saranno prese in considerazione.

Il plico deve contenere i seguenti documenti:

A . domanda di partecipazione all’asta (per ottimizzare la procedura il concorrente deve utilizzare il modello di domanda — allegato “A” — predisposto dall’Ufficio e reperibile sul sito dell’Ente www.operepielavagna.it)

B. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ss.mm.ii., in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, attestante quanto segue (per ottimizzare la procedura il concorrente deve utilizzare il modello di dichiarazione — allegato “B” — predisposto dall’Ufficio e reperibile sul sito dell’Ente www.operepielavagna.it):

1. di avere preso visione dell’avviso d’asta, delle condizioni di pagamento, dei termini per la stipula del contratto e delle prescrizioni urbanistiche riguardanti l’immobile e di accettarli incondizionatamente e integralmente senza riserva alcuna;
2. di avere piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova l’immobile;

PER PERSONE FISICHE

1. di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la

perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

2. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i. “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

3. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, comma 1, direttiva 2014/24/UE;

PER LE IMPRESE (PERSONE GIURIDICHE)

1. l'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., la sede della C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E; nel caso il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi: la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine; i dati identificativi [anagrafici e di residenza] relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza

[soci, amministratori] e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta ed i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

4. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, comma 1, direttiva 2014/24/UE;

5. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 — comma 2, lettera c) — del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5

dovranno essere rese nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

C. una ulteriore busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana e compilata utilizzando lo schema di offerta economica — allegato “C” — predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito dell'Ente www.operepielavagna.it

L'offerta deve essere sottoscritta, per esteso e con firma leggibile, su ogni

foglio dal concorrente ovvero dal legale rappresentante della società.

Non sono da ritenersi cause di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee a influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte dell'amministrazione alienante e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta. A fronte di irregolarità formali il responsabile del procedimento — a mente dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. — inviterà il concorrente a regolarizzare la propria offerta, sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una modificazione del contenuto della documentazione presentata. Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese di pubblicità, di contratto, notarili, imposte di bollo, registro e quanto altro comunque inerente e conseguente.

Dette spese dovranno essere versate dall'aggiudicatario contestualmente col prezzo offerto, al momento della firma del relativo atto di trasferimento che verrà stipulato, possibilmente, lo stesso giorno dell'esperimento della licitazione, ovvero in data successiva da concordare con l'aggiudicatario, che non vada oltre trenta giorni dalla data della gara stessa, termine tassativo, a rogito del Notaio che ha steso il verbale di pubblico incanto.

Poiché trattasi di immobile ultracinquantennale si precisa che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria – ha stabilito, con nota prot. Nr.(7198/05)1788 del 22/02/2007, che lo stesso non presenta i requisiti di interesse ex D.Lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR

2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l’Ente banditore.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonché tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l’immobile posto in vendita, possono essere assunte presso la Segreteria delle Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori che ha sede in Lavagna, Corso Genova 70, tel.0185/395294, contattando il responsabile del procedimento Sig. Sandro Morchio, Direttore dell’Ente, nelle normali ore di ufficio (0185395294).

Lavagna, 28/04/2021

Il Presidente dell'Ente
Gaggero Mario Giovanni